

residua attività commerciale legata alla attività della Stazione Marittima, che dal 1.1.1998 viene temporaneamente gestita in forma diretta con una contabilità separata; per la predetta attività le imposte dovute IRPEG e IRAP ammontano a milioni 570.

Allegato al presente bilancio viene presentato il conto economico riferito alla gestione dei servizi ai passeggeri della Stazione Marittima.

Con Delibera del Presidente n. 3 del 22.1.1998 sono stati fissati i criteri per l'imputazione alla contabilità separata dei costi e dei ricavi derivanti dalla gestione diretta della Stazione Marittima:

- per i ricavi della Stazione Marittima si intendono quelli derivanti dalle tariffe passeggeri diretti all'imbarco, dalle tariffe per il traffico TIR e dai proventi delle concessioni d'uso dei locali situati all'interno della Stazione Marittima;
- per i costi è stata fatta, in primo luogo, una distinzione tra costi totalmente inerenti e costi non interamente inerenti, cosiddetti "costi promiscui"; tra i primi sono comprese ad esempio le spese del personale addetto alla sorveglianza (tre unità) e i costi degli assistenti passeggeri, più i costi di funzionamento della Stazione Marittima (pulizia, materiali di consumo, ecc.). Tra i costi promiscui sono stati imputati quelli relativi ad esempio, alle spese del restante personale dipendente che in qualche maniera ha prestato la propria opera alla gestione di cui trattasi e i costi di manutenzione ordinaria, di consumi per illuminazione pubblica ecc. sostenuti nell'ambito delle aree dedicate così come individuate con la delibera del Presidente sopra citata.

I costi e i ricavi totalmente inerenti sono stati registrati nella contabilità separata al momento in cui si sono manifestati, mentre a fine anno sono stati inseriti in tale contabilità i costi promiscui. L'importo registrato è il risultato della percentuale derivante tra il rapporto delle entrate commerciali e il totale delle entrate correnti, così come disposto dell'art. 109 del T.U.II.DD. approvato con DPR 22.12.86, n°. 917, concernente la determinazione del reddito degli Enti non commerciali ed in particolare il comma 3 bis, che disciplina la deduzione dei costi promiscui.

Relativamente alle spese di pubblicità, per le quali è prevista la separata indicazione degli importi impegnati e pagati, l'Autorità Portuale di Ancona, ha già provveduto in tal senso con la istituzione, in sede della 2° nota di variazione al bilancio per l'esercizio '98,

del cap. 21/bis "Spese pubblicitarie". Le somme impegnate in detto Capitolo devono peraltro essere comunicate annualmente al "Garante per l'editoria e la radiodiffusione" ai sensi dell'art. 5 della Legge 67/1987.

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 1998, nelle more dell'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti del "Regolamento di Amministrazione e di Contabilità delle Autorità Portuali" è stato predisposto secondo la nuova regolamentazione così come chiesto dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con lettera prot. 5190206 del 3 marzo 1999.

Sono stati pertanto istituiti, relativamente al Capitolo 1 delle uscite "Compensi, assegni, indennità e rimborsi agli Organi di Amministrazione e di Controllo", i seguenti sottocapitoli:

1a) Compensi agli Organi di Amministrazione,

1b) Compensi agli Organi di Controllo,

dove sono state riportate le rispettive somme impegnate nell'anno 1998.

In conclusione si evidenzia che la parte corrente del presente bilancio registra un saldo positivo di milioni 4.787, la parte conto capitale un saldo negativo di milioni 111: l'avanzo finanziario di competenza dunque ammonta a milioni 4.675.

Nel complesso la situazione del bilancio dell'Ente si presenta ulteriormente migliorata e l'avanzo di amministrazione al 31.12.98 si attesta a milioni 19.859.

A fronte di un consolidarsi dell'avanzo di amministrazione, è da ritenere confermata la previsione già delineata nel bilancio del 1999, nel quale è già inserito il progetto di impegnare in conto capitale risorse per complessivi milioni 10.723, di cui milioni 1.981 da entrate in conto capitale, per un saldo negativo di milioni 8.742. Tale saldo negativo sarà finanziato con il saldo positivo di parte corrente di esercizio 1999 per milioni 2.653 e mediante l'utilizzo per milioni 6.089 dell'avanzo di amministrazione di cui si è detto.

Il fondo cassa di milioni 12.832 all'inizio dell'esercizio 1998, risulta di milioni 35.229 alla data del 31.12.98.

ENTRATE

- CAP. 1 – Contributo dello Stato – Convenzione M.LL.PP. (Legge 28.01.94, n° 84).**
L'accertamento e la riscossione di milioni 515 riguardano il contributo dello Stato per la manutenzione ordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale (Convenzione con il Ministero dei Lavori Pubblici).
- CAP. 2 – Tassa portuale**
Per la tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate è stato accertato l'importo di milioni 2.300.
- CAP. 8/bis – Contributi comunali**
E' stato accertato il contributo del Comune di Ancona per il distacco del proprio dipendente presso l'Autorità Portuale fino alla data del 30.6.98. Dal 1° luglio il medesimo risulta alle dipendenze dell'Autorità Portuale con la qualifica di Responsabile del Servizio Promozione e Programmazione.
- CAP. 13 – Proventi servizi traffico passeggeri**
E' stato registrato per l'anno in esame un traffico passeggeri diretti all'imbarco di 503.000 unità che ha dato luogo, applicando la tariffa unitaria di £. 2.200, all'accertamento di milioni 1.107
- CAP. 15 – Proventi magazzini e spazi**
Il traffico di mezzi pesanti (TIR), pari a 153.000 unità, per ciascuno dei quali viene addebitato l'importo di £. 5.000, ha comportato l'accertamento per l'esercizio 1998 di milioni 770.
- Si rammenta che i capitoli 13 e 15 ora esaminati, sono stati oggetto, nell'es. 1998, di variazione di bilancio (in aumento), in relazione al protrarsi della gestione diretta della Stazione Marittima, inizialmente prevista per un periodo di soli tre mesi e in attesa della privatizzazione.
- CAP. 16 – Proventi diversi**
Trattasi di proventi di varia natura, tra i quali figurano materiali rottamati.
- CAP. 18 – Canoni demaniali**
I canoni demaniali sono stati accertati per milioni 4.171. E' da sottolineare che per l'anno in esame è stato registrato, quale partita straordinaria, l'importo chiesto alla Soc. Ferrovie Stato, per occupazione di suolo demaniale di complessivi milioni 360 circa.

Tipologia sintetica dei canoni per il restante importo:

- canoni concessione attività imbarco-sbarco merci milioni 1.207
- canoni per atti formali e di sottomissione milioni 760
- canoni per licenze, per esercizio attività impresa ecc. milioni 1.411
- canoni per uso locali Stazione Marittima milioni 120
- canoni per deposito merci su aree demaniali milioni 313

Risultano somme da riscuotere per milioni 929, riferite per milioni 474 al canone dovuto dalla Società Fincantieri, per milioni 360 alle somme chieste alle FF.SS. per occupazione di suolo demaniale in mancanza di titolo (importo annuo triplicato) e per milioni 95 a canoni vari.

FINCANTIERI

A seguito del chiarimento fornito dal Ministero dei trasporti e della navigazione con dispaccio n. 5180400 in data 11.3.97 l'Autorità Portuale ha richiesto alla Fincantieri il versamento del canone per l'anno 1998 calcolandolo, come già fatto per i conguagli degli anni pregressi (1995/1997), secondo il Decreto Interministeriale in data 15.11.95, benché gli atti formali di concessione fossero stipulati con quella Società prima dell'entrata in vigore della Legge 494/93.

Per una estensione complessiva di area pari a mq. 257.085 il canone 1998 è stato pari a £. 474.259.000 in applicazione dei suddetti criteri, mentre la Fincantieri ha continuato a versare il canone previsto negli atti formali (£. 61.700.400) e aggiornato sino al 1994, senza peraltro impugnare nei termini l'atto di accertamento emesso dall'Autorità Portuale.

Sia per il canone 1998 che per gli importi dei conguagli per il triennio 95/97 (ammontanti a £. 1.150.195.198) è stata attivata la procedura di riscossione coattiva attraverso la Società Ancona Tributi, concessionaria della riscossione.

Sono state notificate due distinte cartelle esattoriali, la prima con scadenza 10.9.98 (per i conguagli 95/97) e la seconda con scadenza 10.11.98 (per il canone 1998), nonché i relativi avvisi di mora.

La Fincantieri ha proposto avanti al Tribunale di Ancona atto di citazione in data 20.10.98 inteso ad ottenere in via preliminare la sospensione della procedura di riscossione coattiva e, in via principale e nel merito l'accertamento dell'inesistenza dell'obbligo di versare somme a titolo di canoni demaniali, previa disapplicazione degli atti amministrativi collegati. Con recente decisione il giudice non ha concesso la sospensiva richiesta.

FERROVIE DELLO STATO

Ancora irrisolta appare la regolarizzazione dell'utilizzo dei binari ferroviari in ambito portuale da parte delle Ferrovie dello Stato, nonostante l'Autorità Portuale abbia predisposto un disciplinare equo, non penalizzante e non discriminatorio nei confronti di quella Amministrazione e ciò nelle more della definizione della procedura

concorsuale per l'assegnazione del Servizio Ferroviario con atto concessorio mediante gara pubblica ai sensi dell'art. 6, 1° comma, let c) L. 84/94.

Per l'esercizio dei binari (circa 8.800 ml.) e per l'utilizzo di 4 pese ferroviarie è stato calcolato un canone per gli anni 1995-96-97 di £. 116.320.864, per l'anno 1998 di £. 40.849.000, canoni non corrisposti, per la posizione di quella Amministrazione. Trattandosi di occupazione in mancanza di titolo risultano accertate in bilancio le somme sopra dette nell'importo triplicato, ai sensi dell'art. 8 del D.L 400/93 convertito in Legge 494/93.

Anche in questo caso, stante l'assenza di formale impugnativa nei confronti degli atti di accertamento, è stata avviata la procedura di riscossione coattiva degli importi dovuti a titolo di indennizzo, poi temporaneamente sospesa essendo l'intera questione in corso di definizione, in via transattiva, con la Società F.S.

CAP. 19 – Interessi attivi su titoli, su depositi, conti correnti, ecc.

L'accertamento di milioni 267 è costituito per milioni 243 dagli interessi attivi maturati durante l'esercizio 1998 sul conto fruttifero della contabilità speciale intestata all'Autorità Portuale presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale, per milioni 1 dagli interessi di conto corrente portuale (dove transitano esclusivamente i versamenti della Dogana per la tassa portuale e la soprattassa di ancoraggio) e per milioni 23 dagli interessi percepiti relativamente ad un rimborso di imposte IRPEG dell'esercizio 1982.

CAP. 22 – Recupero e rimborsi diversi

Sono registrati su tale capitolo rimborsi di varia natura, quali indennizzi per danni ecc., nonché le imposte IRPEG e IRAP sui redditi per l'esercizio '98, risultanti a credito al 31.12

CAP. 24 – Entrate varie ed eventuali

Gli interessi di mora accertati in tale capitolo (milioni 65) si riferiscono sia a ritardati pagamenti, sia a pagamenti non effettuati ma scaduti alla data del 31.12.98 per fatture emesse dall'Autorità Portuale, per canoni demaniali ecc. Incidono in maniera rilevante ed in via straordinaria, per milioni 58, gli interessi chiesti alla Soc. Fincantieri, come da cartelle esattoriali emesse per la riscossione coattiva sia del canone demaniale che degli interessi di mora.

CAP. 36 – Contributo dello Stato per la manutenzione straordinaria

L'accertamento di milioni 3.500 è da riferire per milioni 1.961 al contributo dello Stato per la manutenzione straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale per l'esercizio 1998 (convenzione con il Ministero LL.PP.

stipulata in data 17.12.98, repertorio n° 4667) e per milioni 1.539 al medesimo contributo, a saldo di quanto rimasto da accertare in conto convenzione per il biennio 1996-1997.

CAP. 36/bis -

Escavazione fondali

Sono stati accertati milioni 870 a saldo del contributo stanziato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con Decreto in data 18.11.96 per l'escavo dei fondali del porto di Ancona, nonché milioni 500 per il contributo assegnato all'Autorità Portuale di Ancona con Decreto Ministeriale 6 agosto 1998, destinato alla 1° fase di escavazione porti di cui al programma previsto dal D.L. 30 dicembre 1997, n° 457 convertito nella Legge 27 febbraio 98, n° 30.

CAP. 36/ter -

Contributo dello Stato (D.L. 30.12.97 conv. L. 27.2.98 n. 30)

L'importo accertato e riscosso, di milioni 15.309, è relativo al trasferimento da parte dello Stato, a favore dell'Autorità Portuale di Ancona, ai sensi della Legge 27.2.98 n° 30, di conversione del D. L. 30.12.97, n° 457, dei fondi destinati alle opere infrastrutturali da realizzare nel porto di Ancona ai sensi della Legge 543/88.

Tale somma è destinata come segue:

- realizzazione di impianto nastri trasportatori - milioni 9.170
- interrimento fascia costiera presso porto turistico - milioni 5.930
- eventuali oneri tecnici e di collaudo dei lavori del 2° lotto di pavimentazione - milioni 209

CAP. 37 -

Devoluzione dell'80% della tassa di ancoraggio e della sgrottassa di ancoraggio (Capi I e II, titolo 1° della Legge 82/1963) destinata ad investimenti per miglioramento ed il potenziamento delle strutture delle opere e dei servizi portuali

La soprattassa di ancoraggio ha fatto registrare un accertamento di milioni 30

CAP. 41 -

Contributo della Regione

L'accertamento di milioni 1.000 è relativo al contributo per l'anno 1998 stanziato dalla Regione Marche con Legge Regionale 6/97. In data 14.7.97 è stata registrata la relativa convenzione.

CAP. 43 -

Contributo ente

La Camera di Commercio di Ancona, con fax in data 7.12.98 ha trasmesso la copia della deliberazione n° 229 del 12.10.98, con la quale sono stati destinati in favore dell'Autorità Portuale milioni 75, quale contributo per la ristrutturazione del molo della lanterna, "ex mosciolinari", i cui lavori sono stati appaltati dall'Autorità Portuale nel mese di dicembre ed in corso di consegna all'impresa costruttrice.

USCITE

- CAP. 1 – Compensi, assegni, indennità e rimborsi agli organi di amministrazione e di controllo**
I compensi e rimborsi agli Organi di Amministrazione e di Controllo ammontano a milioni 330.
- CAPP. 2 e 3 – Emolumenti fissi al personale dipendente – Emolumenti variabili al personale dipendente**
I rispettivi impegni di milioni 1.126 e milioni 301 riguardano gli stipendi al personale dipendente.
- CAP. 4 – Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente**
In tale capitolo di spesa è stato registrato l'importo per il pagamento al Comune di Ancona delle spese per il distacco di un proprio dipendente (fino al 30.6.98) presso l'Autorità Portuale e le competenze per prestazioni temporanee a personale non dipendente.
- CAP. 5 – Indennità e rimborso spese per missioni**
Per le missioni di servizio effettuate dal personale dipendente sono stati impegnati milioni 15.
- CAP. 6 – Altri oneri per il personale**
In tale capitolo di spesa sono stati registrati il contributo dell'Autorità Portuale in favore del Circolo ARAP (Associazione Ricreativa Autorità Portuale) di cui all'art. 45 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, nonché le quote mensa ed altre varie voci.
- CAP. 7 – Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie**
Le spese per la partecipazione del personale dipendente a corsi di varia natura ammontano a milioni 25. Presso l'Autorità Portuale si è tenuto il corso CEPER (corso di formazione per addetti al controllo delle operazioni portuali nel settore della sicurezza e dell'igiene sul lavoro).
- CAP. 8 – Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente**
Gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente per le competenze spettanti al personale dipendente ammontano a milioni 361.

- CAP. 10 – Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali**
Sono stati registrati impegni per milioni 528 per interventi manutentivi di vario genere alle parti comuni dell'ambito portuale. I servizi affidati in concessione ammontano a milioni 373:
- pulizia specchi acquei, milioni 159;
 - pulizia aree portuali, milioni 110;
 - esercizio e manutenzione ordinaria impianto illuminazione portuale, milioni 104
- CAP. 11 – Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi**
L'impegno su tale capitolo, di milioni 81, è relativo a manutenzioni e riparazioni più specificatamente tecniche.
- CAP. 12 – Acquisto di materiale di consumo**
L'acquisto di materiale di consumo (gasolio per riscaldamento, vernice per segnaletica ecc.) ha comportato la spesa di milioni 43.
- CAP. 14 – Utenze varie**
Le utenze Enel ed Azienda Municipale Servizi Acqua-Gas, hanno fatto registrare spese per milioni 259. In particolare il costo per la fornitura di energia elettrica per pubblica illuminazione portuale ammonta a circa milioni 180.
- CAP. 15 – Materiale di economato**
Sono stati spesi milioni 23 per l'acquisto di materiale di cancelleria.
- CAP. 16 – Vestiario**
E' stato acquistato vestiario per milioni 5, destinato al personale addetto al servizio informazioni passeggeri e al personale della Stazione Marittima.
- CAP. 17 – Spese di rappresentanza**
Sono stati impegnati milioni 10 per le spese di rappresentanza e di funzionamento degli organi dell'Autorità Portuale.
- CAP. 18 – Spese postali, telegraf. e telefoniche**
Le spese postali e telefoniche hanno comportato una spesa di milioni 47.

- CAP. 19 – Spese per consulenze, per studi ed altre analoghe prestazioni professionali**
Le spese per consulenze e studi, di milioni 73, sono relative principalmente a:
- consulenza fiscale, milioni 22
 - studio effettuato dall'ISTAO "Studi Economici A. Olivetti" – AN – concemete "La ricaduta economica generata dal traffico di veicoli pesanti diretti all'imbarco-sbarco, nel porto di Ancona", milioni 9
 - "protocollo di intesa tra Regione Marche, Comune di Ancona, Camera di Commercio Ancona e Autorità Portuale Ancona, per la redazione di uno studio conoscitivo sul "Corridoio Ancona – Ploce", milioni 30.
- CAP. 21 – Spese promozionali e di propaganda**
Per l'attività promozionale sono stati spesi milioni 73:
- partecipazione a "Poseidonia 1998" (Atene);
 - partecipazione alla mostra di Genova Sea Trade 98" organizzata da MEDCRUISE e relativa quota associativa;
 - partecipazione alla mostra convegno di Pechino "China Traspo '98".
- CAP. 21/bis – Spese di pubblicità (Legge 67/87)**
Le spese pubblicitarie, comprese quelle per la pubblicazione di bandi di gara (obbligatorie) ammontano a milioni 97- Si ricorda che tale capitolo è stato istituito nel rispetto della Legge 67/87, la quale dispone che gli Enti Pubblici (ad esclusione di quelli economici) facciano confluire in apposito capitolo di bilancio le spese pubblicitarie di qualsiasi natura, quindi anche quelle obbligatorie (per la pubblicazione di bandi di gara, per selezione del personale ecc.). Le spese sostenute a tale titolo devono peraltro essere comunicate annualmente al Garante per l'Editoria e la Radiodiffusione.
- CAP. 22 – Spese legali, giudiziarie e varie**
Sono state sostenute spese legali per milioni 6.
- CAP. 23 – Premi di assicurazione**
Gli oneri per premi di Assicurazione (RCT – RCO – polizze infortuni – polizze di circolazione automezzi, ecc.) ammontano a milioni 34.
- CAP. 24 – Spese per pulizia uffici e aree portuali**
Per la pulizia della Stazione Marittima e della sede dell'Autorità Portuale sono stati spesi milioni 75.

- CAP. 25 – Spese diverse**
 Gli impegni del capitolo "Spese diverse", di milioni 94, risultano di varia natura; sono da evidenziare le quote di adesione ad Associazioni ed Enti vari (Assoporti, Comunità dei Porti Adriatici), le spese per abbonamenti a riviste, quotidiani ed altre non imputabili ai restanti capitoli di bilancio.
- CAP. 27 – Interessi passivi, spese e commissioni bancarie**
 Gli interessi passivi, da ricondurre a vertenza di lavoro, ammontano a milioni 7.
- CAP. 28 - Imposte, tasse e tributi vari**
 Sono state impegnate imposte e tasse per milioni 900, di cui milioni 820 già pagate durante l'anno.
 Si rammenta che dall'1.1.98 l'Autorità Portuale di Ancona è Ente Pubblico non Economico, che gestisce in via temporanea, quale residua attività commerciale, la Stazione Marittima passeggeri. Per la predetta e sola attività sono state anticipate le imposte IRPEG e IRAP, con le due rate di giugno e novembre 1998.
- CAP. 30 – Spese per liti, arbitr., risarc. e accessori**
 Impegno di milioni 1.
- CAP. 32 - Oneri vari straordinari**
 Per tale capitolo sono stati spesi milioni 109:
 - milioni 20 per il versamento allo stato delle quote di ammortamento relative ai beni mobili (gru semoventi ITALGRU e autogrù RIGO);
 - milioni 89 per l'affidamento dei lavori di demolizione e rottamazione, previo smontaggio, di due gru semoventi DB presso la banchina 1.
- CAP. 33 – Spese per realizzo delle entrate**
 L'importo impegnato di milioni 3 riguarda la spese per l'emissione dei ruoli 1 e 2/98 per la riscossione coattiva, tramite il Concessionario Ancona Tributi S.p.A. degli importi dovuti dalla Soc. Fincantieri e Ferrovie Stato in termini di canoni demaniali e interessi.
 Per tale importo è stato accertato nel cap. 22 delle entrate il recupero da parte dei citati utenti.
- CAP. 33/bis – Acquisizione e ristrutturazione Immobili e opere portuali**
 Risultano impegni per milioni 4.429, per i quali segue l'elenco dei principali interventi:

milioni

- PROGETTAZIONE ESECUTIVA PALAZZINA NUOVA DARSENA	129
- OPERE CIVILE E VARIANTE PER PIATTAFORMA METALLICA DI MODIFICA ACCOSTO NAVI TRAGHETTO BANCHINE 7 E 8	173
- INTERVENTO DI ELIMINAZIONE SGROTTO E SISTEMAZIONE BANCHINE 7 E 8	131
- VARIANTE LAVORI PARCHEGGIO TIR C/O FIERA PESCA	104
- OPERE URGENTI CONSEGUENTI A LAVORI 1° LOTTO PAVIMENTAZIONE NUOVA DARSENA	65
- RIMOZIONE E BONIFICA SALA POMPE EX MARINA MILITARE	80
- PROGETTAZIONE ESECUTIVA LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE "MOLO DELLA LANTERNA"	178
- LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE "MOLO DELLA LANTERNA"	1.247
- RISTRUTTURAZIONE LOCALI DOGANA C/O VARCO DA CHIO	50
- PROGETTAZIONE ESECUTIVA RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA MARINARA	45
- RISTRUTTURAZIONE SERVIZI IGIENICI STAZIONE MARITTIMA	65
- DEMOLIZIONE MANUFATTO "EX TOMMASI" E RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PIAZZALI	307
- RIFACIMENTO AREA DEPOSITO BANCHINA N° 4	726
- 2° LOTTO PAVIMENTAZIONE STRADALE AMBITO PORTUALE	282
- 2° LOTTO PARABORDI MANDRACCHIO	287
- DEMOLIZIONI VARIE MOLO SUD E NORD	81
- 1° LOTTO RISTRUTTURAZIONE BINARI FERROVIARI	131
- POSTAZIONI CARRI FRIGO C/O PARCHEGGIO FIERA	164

CAP. 33/ter -

Escavazione fondali

Per l'escavo dei fondali, compresi le indagini geognostiche, sondaggi e carotaggi propedeutici alle operazioni di escavazione sono stati impegnati milioni 432.

Il capitolo in esame registra un'economia di milioni 638 circa rispetto allo stanziamento, in relazione alla decorrenza (1.1.99) che è stata data alla convezione stipulata in data 22 dicembre 98 con il Ministero dei Trasporti e della Navigazione. L'economia dell'esercizio 1998 viene rinviata al bilancio del futuro anno.

CAP. 33/quater – Opere di grandi Infrastrutturazione

Tale capitolo registra l'utilizzo dei fondi statali trasferiti con Legge 30/98 per complessivi milioni 15.309 destinati alle tre opere di cui si è già detto al cap. 36/ter delle entrate. Relativamente all'impianto a nastri trasportatori a ai lavori di riempimento della fascia costiera, si evidenzia che le economie derivate dai ribassi d'asta vengono mantenute nel bilancio dell'esercizio '98, a disposizione e fino a completamento delle opere di cui trattasi, nel rispetto della destinazione per i quali i fondi sono stati trasferiti. Risultano altresì impegnati in tale capitolo gli oneri per le progettazioni dei lavori di ampliamento della banchina 10 – angolo banchina 11, nonché del collegamento viario veloce – ponte mobile –.

CAP. 34 – Impianti portuali

L'impegno di milioni 430 si riferisce per milioni 353 alla fornitura e posa in opera di 2 pedane metalliche per le banchine 14 e 17 del porto, nonché per la restante somma, all'acquisto di barriere stradali new jersey, di parabordi per la piattaforma metallica della banchina 7 e varie.

CAP. 35 – Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili

Risultano acquistate attrezzature minute per milioni 15.

CAP. 36 – Acquisto di mobili e macchine d'ufficio

Sono stati acquistati, altresì, mobili e macchine d'ufficio per milioni 140, in relazione alle assunzioni di nuovo personale e all'ampliamento degli uffici dell'Autorità Portuale.

CAP. 37 – Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)

Software ed altri beni immateriali figurano in bilancio per milioni 16.

CAP. 47 – Indennità di anzianità

Il trattamento di fine rapporto per il personale dipende, relativamente alla quota di competenza dell'esercizio 1998, ammonta a milioni 108.

RIEPILOGO GESTIONE 1998

	<u>ENTRATE</u>	<u>USCITE</u>	<u>SALDO</u>	
CORRENTI	9.461.271.156	4.673.888.808	4.787.382.348 (+)	
C/CAPITALE	21.283.933.955	21.395.589.528	111.655.573 (-)	
PARTITE DI GIRO	732.328.272	732.328.272	/	
	31.477.533.383	26.801.806.608	4.675.726.775 (+)	AVANZO FINANZIARIO COMPETENZA
			15.063.463.643 (+)	AVANZO AMM.NE ALL'1.1.98
			6.151.840 (-)	ELIMINAZIONE RESIDUI ATTIVI
			126.569.277 (+)	ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI
			19.859.607.855	
				AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.98

Il Presidente
Dott. Alessandro Pavlidi

PAGINA BIANCA